

Sent. n. 15/2024 pubbl. il 07/02/2024

Rep. n. 16/2024 del 07/02/2024

Ristr. n. 7/2024



**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

IL TRIBUNALE DI PALERMO

QUARTA SEZIONE CIVILE - PROCEDURE CONCORSUALI

in composizione monocratica, nella persona del giudice Giuseppe Rini,
ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento iscritto al n. 266/2023 P.U., promosso

DA

Marsala Marco (cod. fisc. MRSMRC83B07G273D), rappresentato e
difeso dall'avv. Elvira La Rosa (avv.elviralarosa@pec.it) per procura
allegata al ricorso

PROPONENTE

OGGETTO: ristrutturazione dei debiti del consumatore



Letta la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore
ex artt. 67 e ss. CCII depositata da Marsala Marco in data 20 dicembre 2023;
visto il provvedimento di assegnazione del procedimento emesso in data
22 dicembre 2023;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale *ex art. 27, comma
2, CCII*, posto che il centro degli interessi principali del debitore - da
presumersi coincidente con la residenza (o il domicilio) - si trova a
Palermo;

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'*art.
67, comma 2, CCII*;

letta la relazione del professionista nominato dall'OCC quale gestore
della crisi, dott.ssa Mariacristina Crisci, contenente le indicazioni e i giudizi
di cui all'*art. 68, commi 2 e 3, CCII* nonché l'attestazione prevista dall'*art.
67, comma 4, CCII*;



considerato che appare dimostrata la sussistenza, in capo al proponente, sia della qualifica di consumatore (cfr. art. 2, comma 1, lett. e, CCII) sia dello stato di sovraindebitamento (cfr. art. 2, comma 1, lett. c, CCII);

osservato che, con decreto del 22 dicembre 2023, si è rilevata l'assenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69, comma 1, CCII, non risultando che il proponente sia stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o abbia già beneficiato dell'esdebitazione per due volte e non essendovi elementi per affermare che lo stesso abbia determinato la propria situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;

rilevato che, con il medesimo decreto, si sono disposti: a) la pubblicazione della proposta e del decreto medesimo (eliminati i dati sensibili), a cura del professionista, sul sito www.tribunale.palermo.it; b) la comunicazione della proposta e del decreto, sempre a cura del professionista, a tutti i creditori, avvisando questi ultimi della facoltà di presentare osservazioni entro il termine di venti giorni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista; c) il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del consumatore nonché il divieto per il debitore di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

dato atto che, con nota depositata il 2 febbraio 2024, il professionista ha documentato di aver provveduto agli adempimenti sopra indicati e ha rappresentato che, entro il termine assegnato, sono state trasmesse osservazioni dai creditori Pitagora s.p.a., AMAP s.p.a. e Alto Adige Riscossioni s.p.a.;

evidenziato, in particolare, che:

- Pitagora s.p.a. ha lamentato la collocazione del proprio credito in chirografo, anziché in privilegio *ex art. 2751-bis, n. 1), c.c.*, in quanto derivante da un contratto di cessione del quinto dello stipendio sottoscritto dal debitore;
- AMAP s.p.a. ha trasmesso un estratto conto debitorio per l'importo di € 615,00, a fronte degli € 506,00 inseriti nel piano;



- Alto Adige Riscossioni s.p.a. ha chiesto di *"ammettere al passivo della procedura di liquidazione del patrimonio in oggetto"* la somma di € 153,41 in privilegio *ex art. 2752, comma 4, e/o 2758 c.c.* (per tassa automobilistica scaduta relativa agli anni 2012, 2015 e 2016 e per interessi) e la somma di € 108,24 chirografo (per sanzioni, oneri di riscossione e interessi);

rilevato che le osservazioni formulate da Pitagora s.p.a. sono state oggetto di replica da parte del proponente con memoria del 29 gennaio 2024;

dato atto che, nella citata nota del 2 febbraio 2024, il professionista ha argomentato in ordine alla non accoglibilità delle osservazioni dei creditori dai creditori e ha rimesso gli atti a questo giudice ai sensi dell'art. 70, comma 6, CCII;

ritenuto, invero, che la doglianza mossa da Pitagora s.p.a. è priva di fondamento, ove si consideri che quest'ultima non ha stipulato con Marsala Marco un contratto di cessione del quinto dello stipendio, bensì un contratto di finanziamento con delegazione di pagamento al datore di lavoro, dal che discende l'inapplicabilità dell'art. 1263 c.c. e, conseguentemente, il mancato riconoscimento della collocazione privilegiata del credito ai sensi dell'art. 2751-bis, n. 1), c.c.;

rilevato, altresì, che il maggior importo di € 109,00 (€ 615,00 - 506,00) invocato da AMAP s.p.a. è stato correttamente escluso dal piano, in quanto relativo ad una fattura (la n. 783495 del 1° dicembre 2023) già saldata dal debitore in data 9 gennaio 2024;

considerato, infine, che l'istanza di Alto Adige Riscossioni s.p.a. va parimenti disattesa, sulla scorta delle condivisibili argomentazioni svolte dal professionista, che ha evidenziato: *"In primo luogo si precisa che il Sig. Marsala Marco ha presentato al Tribunale di Palermo un piano di ristrutturazione del debito del consumatore, procedura ben diversa dalla liquidazione del patrimonio. In secondo luogo a seguito di circolarizzazione del credito all'Ente Nazionale Agenzia Entrate Riscossione spa la scrivente riceveva estratto debitorio con l'elenco delle cartelle/avvisi a carico del Sig. Marsala. Dall'analisi dello stesso*

si evince che, come da piano depositato, l'Amministrazione finanziaria di Bolzano è creditrice di € 12,06 per la cartella n.02120140002830914000 di cui € 6,34 sono da corrispondere all'Ente della Riscossione. Per la cartella n. 02120160004408236000 il suddetto prospetto riporta quale ambito provinciale quello di Bolzano ma l'Ente creditore risulta essere la Regione Lazio. Nessun altro importo è stato comunicato allo scrivente Gestore. Si sottolinea, infine, che in considerazione dal termine di prescrizione triennale delle tasse automobilistiche, così come proceduto nel piano, si considerano prescritte le annualità 2012, 2015 e 2016 richieste dalla società Alto Adige Riscossione spa in quanto la suddetta società ha trasmesso copia delle ingiunzioni di pagamento inviate al Sig. Marsala negli anni 2015, 2018 e 2019 [...] senza allegare né prova dell'effettiva ricezione da parte del debitore né successivi atti interruttivi della prescrizione”;

rilevato, a questo punto, che il proponente Marsala Marco presenta un'esposizione debitoria complessiva (comprensiva dei costi di accesso alla procedura) pari ad € 160.188,42, riassunta nella seguente tabella:

Creditore	Tipologia debito	Totale debito	Importo in prededuzione	Importo in privilegio	Importo chirografo
D.ssa Mariacristina Crisci OCC Palermo	Spese procedura	5.000,00	5.000,00		
Avv. Elvira La Rosa	Spese legali	4.884,88		4.884,88	
Banca Credit Agricole Italla Cointestato	Mutuo	104.072,87		104.072,87	
Compass spa n.CQ161993	Prestito personale	25.787,64			25.787,64
Compass spa n.C0000025974337	Prestito personale	588,56			588,56
Pitagora spa (Manu SPV srl)	Prestito personale	13.265,51			13.265,51
Agenzia delle Entrate Riscossione	Imposte e tasse	2.606,00		2.606,00	
Agenzia Entrate Riscossione	Interessi e sanzioni	264,18			264,18
Comune di Monreale	Imposte e tasse	278,00		278,00	
Comune di Monreale	Interessi e sanzioni	98,00			98,00
Comune di Palermo	Imposte e tasse	1.409,00		1.409,00	
Regione Sicilia Assessorato all'Economia	Imposte e tasse	1.401,72		1.401,72	
Regione Sicilia Assessorato all'Economia	Interessi e sanzioni	26,06			26,06
AMAP	Servizio idrico	506,00			506,00
Totale		160.188,42	5.000,00	114.652,47	40.535,95



considerato che, a fronte di ciò, il proponente ha offerto di versare, in un arco temporale di nove anni e cinque mesi, n. 113 rate mensili da € 803,33 ciascuna, con cui soddisfare i crediti per spese di procedura in modo integrale, i crediti privilegiati in misura pari al 70% e i crediti chirografari in ragione del 10%, come da prospetto riportato di seguito:

Debiti							
Creditore	Credito	Data aggiornament ozsido	Prededuzione 100%	Privilegio 100%	Privilegiato 70%	Chirografo 10%	Totale Soddisfatto
OCC ODCEC - Gestore della Crisi Dott.ssa Mariacristina Crisi	Compenso per le funzioni di Gestore della Crisi + OCC ODCEC	01/12/2023	5.000,00	-	-	-	5.000,00
Avv. Elvira La Rosa	Compenso per il procuratore legale e Advisor	25/09/2023	-	4.884,08	-	-	4.884,08
Banca Credit Agricole spa	Mutuo coesteso Marsala/Cardello	31/10/2023	-	-	104.072,87	-	72.851,01
Compass spa	Cessione del quinto - Contratto n. CO161993	31/10/2023	-	-	-	25.787,64	2.578,76
Compass spa	Prestito Personale n. n.C0000025974337	31/10/2023	-	-	-	588,56	58,85
Pitagora spa (Manu SPV srl)	Prestito personale	31/10/2023	-	-	-	13.265,51	1.326,55
FinDomestic	Linea di Credito n. 20220457651101	28/11/2023	-	-	-	1.934,13	58,02
Agenzia delle Entrate Riscossione	Imposte e tasse	15/09/2023	-	-	2.606,00	-	€ 1.824,20
Agenzia delle Entrate Riscossione	Interessi, sanzione e onori	15/09/2023	-	-	-	264,18	26,41
Comune di Monreale	Imposte e tasse	05/12/2023	-	-	278,00	-	194,60
Comune di Monreale	Interessi e sanzione	05/12/2023	-	-	-	98,00	9,80
Comuna di Palermo	Imposte e tasse	12/12/2023	-	-	-	1.409,00	986,30
Regione Sicilia	Bolli Auto/Moto	28/06/2023	-	-	1.401,72	-	981,20
Regione Sicilia	Interessi e sanzioni	28/06/2023	-	-	-	26,06	2,60
AMAP spa	Servizio idrico	23/11/2023	-	-	-	506,00	56,00
Totale			5.000,00	4.884,78	109.767,69	40.535,95	90.775,79

rilevato che, in particolare, la proposta prevede che: a) le prime n. 12 rate siano destinate al pagamento dei costi della procedura; b) con la rata n. 13

vanga saldato il compenso del legale del debitore e si cominci il pagamento dei restanti creditori; c) dalla rata n. 14 alla rata n. 38 vengano saldati tutti i creditori ad eccezione di quello munito di privilegio ipotecario (Crédit Agricole Italia), il cui soddisfacimento proseguirà fino all'ultima rata;

evidenziato che un tale impegno verrà assolto dal debitore destinando ai creditori l'importo di € 440,00 mensilmente erogato dall'INPS a titolo di assegno unico e una quota, pari ad € 363,00, del proprio reddito da lavoro dipendente percepito (ammontante ad € 1.877,00 mensili), trattenendo la restante parte quale contributo per il fabbisogno del nucleo familiare composto dal proponente, dalla moglie (che gode di un reddito mensile di € 401,00 netti circa) e da due figlie in tenera età (nate - rispettivamente - in data 8 maggio 2019 e in data 26 aprile 2022);

considerato che la rata mensile prevista dal piano risulta compatibile con la capacità reddituale del debitore, dal che consegue una ragionevole prospettiva di adempimento delle obbligazioni previste nel piano stesso;

rilevato che non sono giunte da parte di alcun creditore osservazioni o contestazioni sulla convenienza del piano;

considerato, nondimeno, che appaiono condivisibili le considerazioni illustrate dal professionista in merito alla convenienza della proposta in esame, per i creditori privilegiati, rispetto all'alternativa liquidatoria (cfr. art. 67, comma 4, CCII);

ritenuto, in conclusione, che il piano risulta giuridicamente ammissibile e fattibile e, pertanto, può essere omologato;

evidenziato, da ultimo, che il compenso spettante al professionista nominato dall'OCC dovrà essere accantonato fino alla completa esecuzione del piano (ferma restando la possibilità di richiedere la liquidazione di eventuali acconti), atteso che l'art. 71, comma 4, CCII dispone: *"Terminata l'esecuzione, l'OCC, sentito il debitore, presenta al giudice una relazione finale. Il giudice il giudice, se il piano è stato integralmente e correttamente eseguito, procede alla liquidazione del compenso all'OCC, tenuto conto di quanto eventualmente convenuto dall'organismo con il debitore, e ne autorizza il pagamento"*;



P.Q.M.

visti gli artt. 67-71 CCII;

OMOLOGA

il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore proposto da Marsala Marco, nato a Palermo il 07/02/1983 (cod. fisc. MRSMRC83B07G273D);

DISPONE

che il debitore compia ogni atto necessario a dare esecuzione al piano omologato;

DISPONE

che il professionista nominato dall'OCC quale gestore della crisi, dott.ssa Mariacristina Crisci, vigili sull'esatto adempimento del piano, risolva le eventuali difficoltà e, ove necessario, le sottoponga a questo giudice;

DISPONE

che il professionista:

- a) riferisca per iscritto ogni sei mesi sullo stato di esecuzione del piano;
- b) rendiconti eventuali spese sostenute per la procedura (che verranno rimborsate ad avvenuta esecuzione del piano);
- c) terminata l'esecuzione, sentito il debitore, presenti al giudice una relazione finale;

DISPONE

che, entro quarantotto ore dalla comunicazione, il professionista curi la pubblicazione della presente sentenza sul sito www.tribunale.palermo.it e provveda a comunicarla ai creditori;

DISPONE

la trascrizione della presente sentenza presso gli uffici competenti, nei modi di legge, a cura del professionista;

INIBISCE

a Marsala Marco la sottoscrizione di strumenti creditizi e finanziari di pagamento (carte di credito e/o debito) e l'accesso al mercato del credito in ogni sua forma sino alla completa esecuzione del piano;

DISPONE

sino alla completa esecuzione del piano, il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del consumatore nonché il divieto per il debitore di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

PONE

le spese del procedimento a carico del soggetto proponente;

DICHIARA

la chiusura della procedura;

MANDA

alla Cancelleria per la comunicazione della presente sentenza al proponente e al professionista nominato dall'OCC quale gestore della crisi, dott.ssa Mariacristina Crisci.

Palermo, 7 febbraio 2024

IL GIUDICE

Giuseppe Rini

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal Giudice Giuseppe Rini, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.

